



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **58** Reg. Delibere in data **22/12/2015**

Oggetto: ADDIZIONALE ALL'IRPEF - ANNO 2016.

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 20:15 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere		X
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere		X

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, come modificato dall'art. 12 Legge 13.05.1999 n. 133, istitutiva dell'addizionale comunale IRPEF, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui all'art. 48, commi 10 e 11, della L. 27.12.1997 n. 449;

Richiamato altresì l'art. 1 (commi da 142 a 144) della Legge 27.12.2006 n. 296 con il quale si prevedeva che i Comuni potevano variare l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura massima di 0,8 punti percentuali, anziché come previsto nel sopra richiamato D. Lgs. n. 260/1998 nella misura massima del 0,50%;

Dato atto che, in virtù del disposto dell'art. 1, comma 11, del D. L. 138/2011, come novellato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011:

- il blocco del potere di deliberare aumenti dei tributi, addizionali ed aliquote di cui all'art. 1, comma 123 della Legge 220/2010, non si applica a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;
- i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;
- la soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 23.12.2014 con la quale venivano approvate le aliquote dell'addizionale IRPEF 2015;

Richiamata la delibera n. 166 in data 30.11.2015 con la quale la Giunta comunale ha confermato le seguenti aliquote in vigore, applicate in base a scaglioni di reddito, così suddivise:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

Dato atto che la suddivisione per aliquote permette un introito dell'addizionale di circa € 600.000,00= come da calcolo elaborato sul sito del federalismo fiscale sui redditi imponibili riferiti all'anno 2012;

Visto il parere reso dal Revisore Unico;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000;

Udita la relazione del Vice Sindaco, Silvana Boer.

Consigliere Luciano De Bianchi - ritiene inopportuna l'approvazione del Bilancio a dicembre perché non si prendono in considerazione le modifiche che il Governo intende approvare in materia di entrate comunali.

Con voti n. 10 favorevoli (n. 9 espressi per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) e n. 1 contrario (Consigliere Luciano De Bianchi),

DELIBERA

1. di confermare le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF 2016 suddivisa per scaglioni:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
da 0 a 15.000,00	0,55
da 15.000,01 a 28.000,00	0,60
da 28.000,01 a 55.000,00	0,65
da 55.000,01 a 75.000,00	0,70
oltre 75.000,01	0,75

2. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1977 n. 446 ed ha valore regolamentare.

Data l'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti (n. 10 per alzata di mano e n.1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 16/12/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 16/12/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Li, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE